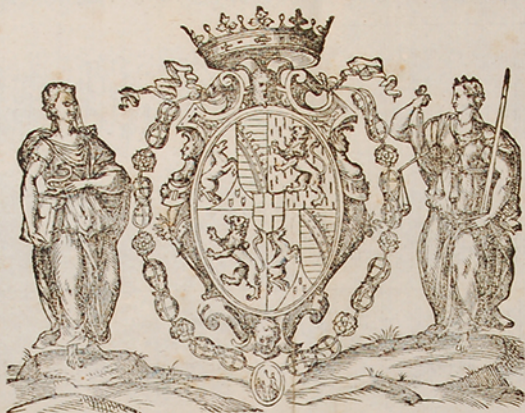


023 luglio 1772

EMANVEL FILIBERTO PER GRATIA DI DIO DVCA DI SAVOIA PRENCIPE DI PIEMONTE, ETC.



SSENDOCI sempre stato a cuore la conseruatione delli populi che hã piaciuto al sommo Iddio di commettere & darci alla cura & gouerno nostro. Il che habbiamo conosciuto non potersi ageuolmente fare, saluo che leuandoli dal otio propongli inanti le Arti liberali & ogni sorte di virtù, & mantenergli vn Accademia ornata d'huomini Dotti & sperimentati. Di maniera che li giouani non habbiano a desiderare in questa nostra vniuersità cosa la quale si trouou nelle altre. Come habbiamo continuamente prouiso dal giorno ch' habbiamo risiorato le scole & studio nel Stato nostro, con grande sollecitudine nostra & de nostri Reformatori a ciò per noi deputati, non perdonando a cosa alcuna per hauere de piu segnalati huomini che sia Stato possibile da ogni parte, Et perche poco sarebbe che dal canto nostro se gli ponesse ogni cura, sollecitudine, diligenza & spesa, per tenere la dilettissima nostra vniuersità di Turino compita de valentissimi Lettori; Et d'altra parte i sudditi no-

stri non contrapessando il loro bene & utile se ne andassero a ricercare altri Study con ipese molto maggiori, & grandi refughi & pericoli. Il che considerato & veduta l'istanza fattaci per parte della fidelissima nostra Città di Turino, volendo dar rimedio a questi disordini con l'auso del nostro consiglio di Stato, Ci è parso di reuocare & annullare Tutte le licenze per noi concesse, a qual si voglia persona d'andar a Studiar fuori de nostri Stati sotto qualsi voglia colore & cause, Inziogendo & comandando ad ogn'uno quale si trouarà fuori del nostro Dominio per tal effetto, che debba esser riuornato a continuare & finir i Study suoi in questa Città infra li dieciotto del prossimo mese d' Ottobre. Riportando attestazione delli Riformatori del Studio del loro riuorno. Et tutto ciò alla pena di cinquecento Scudi, quali s' applicaranno irremissibilmente al fisco nostro, & d'altra a noi arbitraria. Et oltre di questo di nouo & per tenor delle presenti, Prohibiamo & vietiamo in forza di Decreto perpetuo, a tutti & ad ogn'uno delli nostri sudditi sotto la medema pena, (cioè all' Padri & parenti di mandare, & alli figliuoli & altri qual si voglia scenti di patria potestà d' andare a Studiare, meno addottorarsi in altra vniuersità & Study fuori delli nostri Stati in Teologia, leggi, civili & canoniche, Filosofia, medicina & qualsi sia altra professione liberale. Aggiogendo alla pena sopra scritta la Dichiaratione che li contrauentori saranno come per le presenti li dichiariamo inhabili & incapaci ad essere, esercitare & godere d' officio, & beneficio alcuno nel dominio nostro, Facendo insino addeffo espressa prohibitione al consiglio nostro di Stato. Al Senato & Giudici delle vltime appellationi del conuato d' Asti & Marchesato di Cua. Alla Camera de conti, Alli Prefetti, Al Protomedico nostro, Al collegio de Teologi, de Dottori, Legisti, Medici, & ad ogn'altro ufficiale, mediato & immediato di accettarli ne ammetterli ad esercitare li officij loro si in leggi come in medicina, sotto pena di nullità, & de scudi cinquanta per ogn' uno d'essi Dottori & Medici ogni volta che si trouarà che habbiano esercitato il loro officio contra la presente prohibitione. Inhibendo di piu alli detti Collegij di riceuerli nel numero & ordine loro. Sotto la pena della priuatione delli priuileggi a loro concessi. Et di piu dichiariamo che li padri saranno tenuti per li figliuoli, & si farà contra d'essi l'essecutione delle pene pecuniarie nelle quali essi figliuoli saranno incorsi. Volendo di piu che la publicatione delle presenti qual si farà per voce di grida & affissioni delle copie in stampa nelle Città & luoghi de mercati del Dominio nostro tanto vaglia come se fossero fatte particolari inbannationi ad ognuno & si creda a dette copie stampate come al proprio originale. Mandando & comandando per ciò a tutti li predetti Magistretti & ufficiali nostri, che le presenti facciano publicare, offeruino & facciano inuolabilmente offeruare, per quanto stimano cara la gratia nostra. Che tal è nostra mente.
Dat. in Turino alli vintiire di Luglio. M. D. Settantadue.

EMANVEL FILIBERT.

Vista Stroppiana.

Calurio.